

## **Noblesse oblige (Anteprima del copione)**

Pièce in tre atti rappresentata per la prima volta a Parigi sul palcoscenico del Teatro delle Nouveautés il 06 gennaio 1910.

Collaboratore: Pierre Veber

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail [martinolli@libero.it](mailto:martinolli@libero.it)

### **Personaggi e loro descrizioni:**

Gaston, *Barone Ghiozzo dello Stagno*

Il Duca de Bliquy, *sostenitore del Barone*

Lebouzier, *caporedattore del Becco*

Courbois, *segretario del Barone*

Il Marchese di Kerlandec, *padre di Yvonne*

Guingand, *commissario delegato agli affari giudiziari*

Boucardon, *proprietario dell'Hotel Cadran-Rouge*

Liroche, *amico di Boucardon*

Pansut, *amico di Boucardon*

Auguste, *chauffeur del Barone*

Isidore, *fattorino dell'Hotel Cadran-Rouge*

Yvonne, *moglie di Gaston*

Clara, *moglie di Lebouzier*

La Marchesa, *madre di Yvonne*

Juliette, *amica dei Marchesi di Kerlandec*

Emmeline, *moglie di Boucardon*

Anne-Marie, *domestica scema dei Marchesi*

Rose, *domestica dei Lebouzier*

Mariette, *cameriera dell'Hotel Cadran-Rouge*

Il commissario

Primo agente

Secondo agente

Uno strillone

Contadini, operai, gendarmi

### **Ambientazione**

Atto primo: A casa del Marchese di Kerlandec, a Parigi.

Atto secondo: All'Hotel Cadran-Rouge, a Vouzy-sur-Brenne.

Atto terzo: A casa di Lebouzier, a Parigi.

### **Atto primo**

*Un salone elegante. Porta d'ingresso in pan coupé<sup>1</sup> a destra. Porta in fondo. Porta a destra in secondo piano. Due porte a sinistra. A destra, in primo piano, una finestra. Tavolo a destra. Divano a sinistra.*

### **Scena prima**

*Gaston, da solo.*

*All'alzarsi del sipario, la scena è vuota. Le tende sono ancora tirate. Compare Gaston, da fuori. Indossa un cappotto accuratamente abbottonato sopra un vestito, un cappello di seta e scarpe di vernice. Entra con circospezione e si dirige verso la porta della sua camera, a destra, in secondo piano. Nel momento di aprire la porta, cambia idea, si dirige verso il tavolo sul quale è posato un vaso di fiori, li toglie e si versa l'acqua sul cappotto e sul cappello. Dopodiché, rimette a posto i fiori ed esce da sinistra, in secondo piano.*

### **Scena seconda**

*Anne-Marie, poi Il Marchese di Kerlandec.*

*Anne-Marie, domestica brettone imbecille, entra dal fondo, a destra, e apre le tende. La luce del giorno invade la stanza. Posa sul tavolo i giornali che tiene in mano canticchiando un'arietta qualsiasi.*

**Il Marchese** *(entrando da sinistra, in primo piano)* Anne-Marie.

**Anne-Marie** Signor Marchese?

**Il Marchese** È arrivata la posta?

**Anne-Marie** La posta?... Se vi riferite alle lettere e ai giornali, sono là!

**Il Marchese** E *Il Becco*? È arrivato *Il Becco*?

**Anne-Marie** Quale becco?

**Il Marchese** Un giornale che mio genero, il Barone Ghiozzo dello Stagno, riceve ogni giorno.

**Anne-Marie** Forse questa roba qua?

*Gli porge un giornale e si mette a spolverare.*

---

<sup>1</sup> È la superficie che viene eretta all'angolo di due pareti, obliqua rispetto a esse, e che sostituisce il loro ricongiungimento ad angolo retto o acuto. Praticamente è una parete aggiuntiva che permette così di aumentare il numero di porte presenti sulla scena.

**Il Marchese** Sì, proprio “questa roba qua”, razza di stupidotta armoricana! (*Sedendosi al tavolo e aprendo il giornale*) Vediamo un po’ il menu di oggi. (*Leggendo, a parte*) Il cittadino Ghiozzo, il cui padre ha fatto fortuna con la pasta alimentare, è noto per essersi forgiato un titolo nobiliare e farsi chiamare Ghiozzo dello Stagno. Ebbene, questo grottesco farabutto blasonato, questo immondo vanitoso, questo abietto degenerato... (*Parlato, raggianti*) Che delizia!... Sottolineiamo tutto con la matita blu! (*Estrae dalla tasca una matita blu e, con rabbia, traccia un rettangolo attorno all’articolo*) Ecco fatto... mettiamolo in evidenza!

**Anne-Marie** Volete che rimetta a posto il giornale?

*Si avvicina.*

**Il Marchese** (*fermandola*) Non toccatelo!... Non toccatelo!...

**Anne-Marie** Ah? Va bene!

*Si allontana.*

**Il Marchese** (*uscendo, e indicando Anne-Marie*) Guardatela un po’!... È scema ma ubbidiente!

### **Scena terza**

*Anne-Marie, poi Gaston.*

**Anne-Marie** (*da sola*) Il padrone è scontenticcio!... Che vogliamo farci!... Parla arabo, e io mica la parlo quella lingua là!

**Gaston** (*entrando da sinistra, in secondo piano. Indossa una vestaglia da camera*) Ehi!... Psst!...

Anne-Marie!... Anne-Marie!...

**Anne-Marie** Ah! Il Signor Barone si è svegliato?... Avete dormicchiato bene?

**Gaston** Sì!... Sei sola?

**Anne-Marie** (*ridendo scioccamente*) No... Ci siete anche voi!

**Gaston** Hai ragione!... Chiamami Auguste... lo chauffeur.

**Anne-Marie** Sta ancora in alto... Non è venuto dabbasso!

**Gaston** Allora sali tu! E digli di venire subito da me.

**Anne-Marie** D’accordo!

*Risale verso il fondo.*

**Gaston** (*fermandola, prontamente*) Ah! Se la Baronessa o la Marchesa sua madre chiedessero di me, digli che sono rientrato alle quattro del mattino e non voglio essere svegliato! Hai capito?

**Anne-Marie** (*ridendo scioccamente*) Certo che sì!

**Gaston** (*a parte*) È scema ma ubbidiente!

*Rientra in camera sua. Anne-Marie si rimette a canticchiare mentre la Marchesa fa il suo ingresso.*

#### **Scena quarta**

*Anne-Marie, La Marchesa, poi Yvonne.*

**La Marchesa** (*entrando da destra*) Anne-Marie!

**Anne-Marie** Signora Marchesa?

**La Marchesa** Il Signor Barone è rientrato?

**Anne-Marie** E poi si è addormentato. Certo!... È rientrato verso le quattro del mattino.

**La Marchesa** (*con ammirazione*) Alle quattro del mattino!... All'alba!... Anne-Marie, dovete essere orgogliosa di servire un simile padrone!

**Anne-Marie** E perché mai?

**La Marchesa** Perché è ammirevole!... È un uomo che lotta per le sue convinzioni!

**Yvonne** (*entrando da destra*) Buongiorno, mamma!

**La Marchesa** Buongiorno, tesoro! (*A Anne-Marie*) Lasciateci sole!

**Anne-Marie** Subito, Signora Marchesa!

*Esce dal fondo a destra.*

**La Marchesa** (*a parte*) È scema ma ubbidiente.

**Yvonne** Beh?... E Gaston?

**La Marchesa** È rientrato alle quattro del mattino!

**Yvonne** Tutto intero?

**La Marchesa** Credo di sì!... Ah, mia cara Yvonne!... Sapessi quanto invidio il tuo essere la moglie di un uomo simile!... Anziché ammuffire nel castello di Kerlandec, nelle più profonde profondità della Bretagna – come succedeva a noi prima che tu ti sposassi – è venuto a Parigi, si è gettato nella mischia e ha combattuto per la giusta causa. Non indietreggia di fronte a nulla pur di raggiungere il suo scopo!

**Yvonne** L'hanno soprannominato "l'ultimo prode"!

**La Marchesa** E io sono sua suocera!

**Yvonne** Ah, mamma! Sono così fiera di lui!

**La Marchesa** È tuo dovere! La Francia è in rivolta! Si sta risvegliando!... Un tempo era tranquilla, ora non lo è più! Tuo marito sta assumendo un ruolo sempre più importante... Ogni mattina, i quotidiani lo coprono d'insulti. Uno in particolare... *Il Becco*.

*Afferra il giornale posato sul tavolo.*

**Yvonne** Ah! L'ignobile giornale che trascina mio marito nel fango! Mi fa andare fuori dai gangheri!

**La Marchesa** Lascia stare!... In politica, un uomo vale solo quanto il numero di offese che gli gettano in faccia. Vediamo un po' cosa scrivono oggi...

**Yvonne** No, mamma!... Ti prego, non leggermi niente! Non voglio saperlo!

**La Marchesa** Ascolta, se ne inventano delle belle! (*Leggendo*) “Il cittadino Ghiozzo... questo farabutto blasonato... questo immondo vanitoso... questo abietto degenerato... questo mascalzone dello Stagno... questo cornuto...”?

**Yvonne** (*prontamente*) Non è vero!

**La Marchesa** Certo che non è vero!... Questa gente non dice mai la verità!... Però è lusinghiero!... Ah! Di sicuro di tuo padre non avrebbero mai detto cose del genere! (*Con ammirazione*) Questo mascalzone dello Stagno!

### **Scena quinta**

*Gli stessi, Il Marchese.*

**Il Marchese** (*entrando*) Chi osa offendere così mio genero?

**La Marchesa** *Il Becco.*

**Il Marchese** (*scorrendo il giornale*) Ah! Questo giornalucolo da quattro soldi! *Il Becco.* Un quotidiano rivoluzionario, oscurantista, il cui motto è: “Buio pesto!”. Roba da matti. Essere insultati da gente del genere e non poter replicare!

**Yvonne** Non voglio che Gaston si comprometta con persone simili!

**La Marchesa** E infatti, non si comprometterà! Chi è il caporedattore di questa porcheria?

**Il Marchese** Il cittadino Lebouzier, nemico accanito di Gaston!... Non lo sopporta proprio!... Ah! Se fossi al posto di mio genero!...

*Posa il giornale sul divano.*

**La Marchesa** Uccidereste Lebouzier?

**Il Marchese** No!... Mi sentirei disgustato, manderei al diavolo la politica e riprenderei la strada per il mio bel castello di Kerlandec.

**Yvonne** (*indignata*) Oh, papà!...

**La Marchesa** (*trattenendosi a fatica*) No, tesoro, non aggiungere altro!... Che tristezza!

**Il Marchese** Ma, mia cara...

**La Marchesa** I nostri antenati si staranno rivoltando nella tomba!... Cosa avete fatto voi per il partito, sentiamo?

**Il Marchese** Ma...

**La Marchesa** Niente!... Pensate di essere un uomo? Ebbene, no!... Siete un digestivo... Un semplice digestivo!

**Il Marchese** Oh!

**La Marchesa** Il nostro motto deve essere: “Tutto per il nostro Re!”.

**Yvonne** Mamma ha ragione.

**La Marchesa** Quindi, se qualcuno mi dicesse: “Marchesa di Kerlandec, il Re ritornerà se accetterete di farvi violentare!...”, io gli risponderei: “Accomodatevi pure!”.

**Il Marchese** (*sottovoce*) Se il Re conta su questo per tornare, siamo messi proprio male!

**La Marchesa** Come dite?

**Il Marchese** Niente!... Niente!

**La Marchesa** Prendete esempio da vostro genero!... Il suo titolo nobiliare è recente, ma la sua devozione alla causa lo rende degno della dinastia di Carlo il Calvo.

**Il Marchese** (*a parte*) Questo genero sta cominciando seriamente a scocciarmi!

**Yvonne** Di giorno, si dedica alla propaganda! Non lo vedo mai né a pranzo né a cena.

**La Marchesa** E la notte, va a rompere le statue che lo sporco governo erige in onore dei grand'uomini!

**Yvonne** Stanotte che statua ha rotto?

**La Marchesa** Non lo so!... Muoio dalla voglia di scoprirlo!

**Yvonne** È piovuto tutta la notte!... Il povero tesoro sarà bagnato fradicio!

**La Marchesa** (*al Marchese, che va a suonare il campanello*) Cosa state facendo?

**Il Marchese** Sono le otto e mezza, suonano perché ci servano la colazione.

**La Marchesa** Cosa ho detto io?... Non siete un uomo, siete un digestivo!

**Il Marchese** Digestivo per modo di dire!... Avevamo una cuoca eccezionale e l'altro ieri l'avete cacciata!

**Yvonne** Perché si è rifiutata di giurare fedeltà alla causa monarchica!

**La Marchesa** Adesso ne ho presa una che, mentre fa la maionese, grida: “Viva il Re!”.

**Il Marchese** (*sottovoce*) Sarà per quello che impazzisce ogni volta!